



**C. C. NAPOLI**  
**Domenica, 16 settembre 2018**

# C. C. NAPOLI

Domenica, 16 settembre 2018

## C. C. NAPOLI

|   |                         |   |
|---|-------------------------|---|
| 16/09/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 3                           | <i>Raffaele Nespoli</i> |   |
| <b>La proposta del Posillipo «Ospitiamo noi i ragazzi»</b>                    |                         | 1 |
| 16/09/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 23                          | <i>CARLO FRANCO</i>     |   |
| <b>Ori e argenti napoletani I campioni del Savoia si esaltano in Bulgaria</b> |                         | 2 |
| 16/09/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 25  |                         |   |
| <b>PALLANUOTO POSILLIPO, FESTA PER IL CAPITANO</b>                            |                         | 4 |
| 15/09/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 13   |                         |   |
| <b>Posillipo, ora "x" per la vendita</b>                                      |                         | 5 |
| 16/09/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 37                           | <i>FAUSTO NARDUCCI</i>  |   |
| <b>REMO E RITMICA, I SUONI DELLE MEDAGLIE</b>                                 |                         | 6 |
| 16/09/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 51                           |                         |   |
| <b>Paltrinieri nella 10 km del lago Qiandao</b>                               |                         | 8 |



I dirigenti del Circolo

## La proposta del Posillipo «Ospitiamo noi i ragazzi»

Sull' incredibile vicenda degli studenti del Sannazaro impegnati in progetti esterni e gite scolastiche per mancanza di aule, interviene vicepresidente sportivo del Circolo Posillipo Vincenzo Triunfo che parla di «situazione assurda». Di qui l'apertura del circolo ad una proposta che potrebbe cambiare radicalmente le cose, ammesso che l'istituto si faccia avanti. L'idea lanciata da Triunfo è quella di organizzare dei veri e propri corsi di formazione nei saloni del sodalizio partenopeo, ospitando gli studenti del Sannazaro nelle ore di rotazione. «Potremmo organizzare lezioni su tematiche fondamentali come l'etica sportiva, il doping, la conoscenza degli aspetti medici e biomeccanici delle discipline sportive che pratichiamo», dice il vicepresidente del Posillipo, aggiungendo poi che tra i temi che potrebbero essere oggetto di lezioni ci sono anche il rispetto per le risorse ambientali.

Per il Posillipo il progetto non sarebbe il primo, infatti il circolo già è attivo con altre scuole. I ragazzi del Sannazaro potrebbero far pratica, a rotazione, su tutte e otto le discipline che il sodalizio porta avanti da quasi un secolo: canoa, canoa polo, canottaggio, nuoto, pallanuoto, scherma triathlon e vela. «Forse gli studenti saranno più motivati - sottolinea il vicepresidente - e avranno più chance di aumentare la loro conoscenza rispetto a qualche passeggiata in Floridaiana o un bagno al mare». Il circolo Posillipo attende solo un passo dell'istituto. «Speriamo che ci contattino, mettendoci in condizione di poterli aiutare nel migliore i modi a gestire questa ennesima crisi che la nostra città registra. Perché la cultura dello sport aiuta e aiuterà sempre la crescita sana delle nostre future generazioni». A fare eco a Triunfo, anche Paride Saccoia capitano della prima squadra di pallanuoto del Posillipo: «Anche da parte mia e, sono sicuro, della squadra, c'è la massima disponibilità per qualunque cosa di valore come questa».



Primo piano | La scuola

**Caseo Iorio**  
Studenti del Sannazaro con prof di educazione fisica al mare d'Oro a rotazione nelle ore di assenza per un progetto che prevede la partecipazione a scuola.

**La vicenda**  
Il liceo Sannazaro è un istituto di educazione fisica al mare d'Oro a rotazione nelle ore di assenza per un progetto che prevede la partecipazione a scuola.

**La vicenda**  
Il liceo Sannazaro è un istituto di educazione fisica al mare d'Oro a rotazione nelle ore di assenza per un progetto che prevede la partecipazione a scuola.



**Sannazaro, parte l'ispezione su studenti e prof al mare**  
La preside: «Pronti al confronto, scelto il Lido Varca d'Oro solo perché è stato indicato da una circolare ministeriale»

**I dirigenti del Circolo**  
**La proposta del Posillipo «Ospitiamo noi i ragazzi»**



**Tribunale di Nola**  
Il tribunale di Nola ha emesso una sentenza...

Raffaele Nespoli



Canottaggio

## Ori e argenti napoletani I campioni del Savoia si esaltano in Bulgaria

### Di Mare e Scalzone trionfano nel due senza pesi leggeri

Questa corrispondenza si è svolta sul filo del telefono. Il cronista aveva chiamato da Napoli, Adele, la mamma di Matteo Castaldo, dalla Bulgaria. Un resoconto con il cuore in gola che si è svolto in due tempi prima e dopo la gara che riportato ai vertici del mondo il canottaggio napoletano grazie alla prodigiosa rimonta di due atleti inossidabili: Marco Di Costanzo, uno scugnizzo dei Quartieri Spagnoli che ora è ambasciatore della pace, e Matteo Castaldo, figlio e nipote d' arte che ha rinunciato allo studio professionale del pare Nino per dedicarsi esclusivamente allo sport che è la ragione della sua vita. Noi ne eravamo convinti, ma i numeri erano «contro» e con il cronometro non si scherza.

Trascriviamo - perché ci riporta a terra - l'ultimo messaggio di Matteo a mamma Adele: «Mammà prepara la carbonara e una montagna di mozzarella». Sarà accontentato, naturalmente, e a fare la spesa sarà il nonno Carlo Rolandi commosso come sempre nonostante le dieci Olimpiadi alle quali ha preso parte. Fateci largo che passiamo noi. L' allegra pattuglia dei canottieri napoletani ha di nuovo fatto saltare il banco. È la scuola che si impone. Da Tizzano Giuseppe Vicino, passando per i fratelloni di Castellammare. Questa volta il colpaccio è stato portato a termine nelle acque placide del bacino di Plovdiv, in Bulgaria e il bottino è stato esaltante per quantità e qualità di risultati.

Il via alle imprese da incorniciare lo hanno dato Giuseppe Di Mare e Alfonso Scalzone conquistando l' oro nel due senza pesi leggeri, l' acuto finale è venuto dal quattro senza senior che ha fallito il primo posto per venticinque centesimi di secondo. Un sospiro strozzato, una inezia, roba da non dormirci per un mese: abbiamo tifato per Marco Di Costanzo, Bruno Rosetti e per i due Matteo, Lodo e Di Costanzo che avrebbero meritato, per la straordinaria progressione da metà percorso al traguardo, di mettere la punta della loro barca davanti a quella dei favoritissimi avversari. Gli australiani erano marcantoni con il fisico scolpito, i nostri ragazzi normali, la differenza l' ha fatto la strategia di gara preparata da due maghi che tutto il mondo ci invidia, il dottor sottile Giuseppe La Mura e il tecnico che plasma i campioni,

Corriere del Mezzogiorno | Domenica 16 Settembre 2018

SPORT 23



La squadra deve ancora convincere i tecnici e le altre squadre a correre

**Il peggior**  
nuovo MILB, ingegnere previdenziario al posto di Mercurio. Il più grande scacco professionale, con l'attuale presidente del popolo della fine tecnica specialistica della casa di arte che ha rinunciato allo studio professionale del pare Nino per dedicarsi esclusivamente allo sport che è la ragione della sua vita. Noi ne eravamo convinti, ma i numeri erano «contro» e con il cronometro non si scherza.

**5**  
Mario Ruffi  
Crisis due giorni scordati, ma la memoria è ancora viva. Anziani non lo combatte con la tecnica e strategie magica. Anche la tecnica specialistica della casa

### L'analisi del tecnico Ancelotti, torna il sorriso «Siamo stati molto solidi ora pensiamo all'Europa»



Il primo tempo ha schierato un 4-2-3-1 con Immobile e Merino a dilagare in attacco. «Non ho visto particolari problemi con questo modo», Minotto ammette di recuperare sulla velocità e controllo. Il secondo tempo di gioco ha fatto un cambio di passo. Lasciato in una posizione non abituale, sia nella difesa che nella costruzione con i due esterni. Di Mare e Scalzone sono molto solidi, si è comportato bene in fase difensiva e in fase di attacco. Ancelotti poi da tempo infortunato. Chances e Di Mare e Scalzone, ma i numeri dicono che il duo è molto solido. Di Mare e Scalzone sono molto solidi, si è comportato bene in fase difensiva e in fase di attacco. Ancelotti poi da tempo infortunato. Chances e Di Mare e Scalzone, ma i numeri dicono che il duo è molto solido.

**5**  
Mario Ruffi  
Crisis due giorni scordati, ma la memoria è ancora viva. Anziani non lo combatte con la tecnica e strategie magica. Anche la tecnica specialistica della casa

### Canottaggio Ori e argenti napoletani I campioni del Savoia si esaltano in Bulgaria

Di Mare e Scalzone trionfano nel due senza pesi leggeri



questi campioni affermati che conquistano il mondo senza mai sottomettere il cronometro quanto basta per il trionfo. Il finale del duemila ha regalato una emozione straordinaria. Le vocali, le urla, le esclamazioni, quel momento di commovente compatto, quasi sommerso alle volte, ma non meno, era quanto e solo una notte di gloria.

Il cronometro il film della gara di di andare in barca per la vittoria olimpica. Dieci giorni di preparazione, di quattro mesi di allenamento. Il quattro maschile di questo mondo ha fatto un'ottima prova, con l'oro del canottaggio moderno hanno onorato il nome di un grande canottiere che tra due anni a Tokyo chiuderà la sua carriera. Il quattro maschile di questo mondo ha fatto un'ottima prova, con l'oro del canottaggio moderno hanno onorato il nome di un grande canottiere che tra due anni a Tokyo chiuderà la sua carriera.

**5**  
Mario Ruffi  
Crisis due giorni scordati, ma la memoria è ancora viva. Anziani non lo combatte con la tecnica e strategie magica. Anche la tecnica specialistica della casa

### Canottaggio Ori e argenti napoletani I campioni del Savoia si esaltano in Bulgaria

Di Mare e Scalzone trionfano nel due senza pesi leggeri



questi campioni affermati che conquistano il mondo senza mai sottomettere il cronometro quanto basta per il trionfo. Il finale del duemila ha regalato una emozione straordinaria. Le vocali, le urla, le esclamazioni, quel momento di commovente compatto, quasi sommerso alle volte, ma non meno, era quanto e solo una notte di gloria.

Il cronometro il film della gara di di andare in barca per la vittoria olimpica. Dieci giorni di preparazione, di quattro mesi di allenamento. Il quattro maschile di questo mondo ha fatto un'ottima prova, con l'oro del canottaggio moderno hanno onorato il nome di un grande canottiere che tra due anni a Tokyo chiuderà la sua carriera. Il quattro maschile di questo mondo ha fatto un'ottima prova, con l'oro del canottaggio moderno hanno onorato il nome di un grande canottiere che tra due anni a Tokyo chiuderà la sua carriera.



<-- Segue

## C. C. NAPOLI

---

Andrea Coppola.

Fa bene a gongolare Carlo Campobasso, il presidente del Circolo Savoia, che si coccola i suoi tre gioielli, ma tutto lo sport italiano fa festa per questi campioni silenziosi che conquistano il mondo senza mai atteggiarsi a divi. E guadagnando quanto basta per vivere.

La finale del 4 senza ha regalato una emozione straordinaria: ci fosse stato Bisteccone Galeazzi a raccontarla la festa sarebbe stata completa.

Le «voci», invece, esprimevano una gioia eccessivamente composta, quasi sommessata: alle volte l' enfasi non stona, ma questa è solo una nostra idea.

Riavvolgendo il film della gara c' è da andare in bestia per la vittoria sfumata: dieci metri in più ed avrebbero vinto gli azzurri. Un destino beffardo, ma poco importa: i quattro moschettieri di questa barca che è un po' la regina, con l' otto, del canottaggio moderno hanno confermato che tra due anni a Tokio chi vorrà salire sul podio dovrà fare i conti con la loro indistruttibile voglia di vincere sorretta da una classe purissima. Erano dati per spacciati, hanno di nuovo messo tutti in riga, anche se il grande capo, Giuseppe La Mura, e il suo braccio vincente, Andrea Coppola hanno fatto gli straordinari per rimaneggiare due volte la formazione: l' ultimo inserimento, in extremis, è stato decisivo, Bruno Rossetti ha dato pi peso alla barca e più potenza alla barca. Il resto lo hanno fatto il genio tattico di Marco Di Costanza e di Matteo Castaldo che sanno gestire come pochi la tensione che precede i grandi avvenimenti. Lo hanno fatto a Rio De Janeiro conquistando il bronzo olimpico, si ripeteranno a Tokio.

CARLO FRANCO

# PALLANUOTO POSILLIPO, FESTA PER IL CAPITANO

Il capitano del Posillipo Paride Saccoia ha ricevuto l'abilitazione alla professione di commercialista superando anche la prova orale dopo le tre scritte. Saccoia, che si è laureato nel 2017 discutendo la tesi con il professore Paolo Stampacchia, lavora presso lo studio Riveccio e associati.

«È stata dura dividersi tra sport e studio ma la soddisfazione per questo traguardo è grandissima», spiega Saccoia, che si prepara col Posillipo per l'esordio in Coppa Italia venerdì 21.

**Sport** M 25  
 Domenica 18 Settembre 2018  
 100  
 ANNO LXXV  
 N. 218

## FERRARI, SERVE L'IMPRESA

► Singapore: Vettel in seconda fila, pole di Hamilton ► Il tedesco non brilla ed è costretto a inseguire male anche Raikkonen che ottiene il quinto tempo ► «Brutto risultato, qualche pasticcata e confuse»

**FORMULA 1**  
**Alessandro Ferrari**  
 DEDICATO Dovere essere una prima alla Ferrari? Per me è un lavoro come tutti gli altri, anzi, a differenza di quelli che si fanno in ufficio, qui si lavora in pista. Ho fatto il pilota di Formula 1 per 10 anni, ho vinto il campionato del mondo nel 2007. Ora sono ingegnere e faccio il direttore generale della Ferrari. È un lavoro molto impegnativo, ma è quello che mi piace. Sono orgoglioso di lavorare per la Ferrari e di essere parte di una squadra che ha vinto il campionato del mondo nel 2007. Ora sono ingegnere e faccio il direttore generale della Ferrari. È un lavoro molto impegnativo, ma è quello che mi piace. Sono orgoglioso di lavorare per la Ferrari e di essere parte di una squadra che ha vinto il campionato del mondo nel 2007.

**IL MONDO**  
**Castello-Di Costanzo argento-beffa ai Mondiali**  
 Nel girone in cui l'Italia di Giancarlo Göttsche, Luca Ranaldi, Andrea Pustina e Filippo Bonifazi aveva...

**CORSO MENDOLIO**  
**LE BOSS DEL GOLF**  
**IL CAMPIONE DEL MONDO ORFILA**  
**SEI GIORNI AL PRIMO DEL CAVALINO**

**ITALIA PEGALA L'ARGENTINA**  
 L'Argentina ha battuto l'Italia 2-1 ai Mondiali di calcio. La nazionale italiana ha subito una sconfitta pesante, con gol di Messi e Suarez. L'Argentina è in testa al girone.

**IL MONDO**  
**Castello-Di Costanzo argento-beffa ai Mondiali**  
 Nel girone in cui l'Italia di Giancarlo Göttsche, Luca Ranaldi, Andrea Pustina e Filippo Bonifazi aveva...

**CORSO MENDOLIO**  
**LE BOSS DEL GOLF**  
**IL CAMPIONE DEL MONDO ORFILA**  
**SEI GIORNI AL PRIMO DEL CAVALINO**

**ITALIA PEGALA L'ARGENTINA**  
 L'Argentina ha battuto l'Italia 2-1 ai Mondiali di calcio. La nazionale italiana ha subito una sconfitta pesante, con gol di Messi e Suarez. L'Argentina è in testa al girone.

**sky sport**

**IL CALCIO DI SKY ANCHE SUL DIGITALE TERRESTRE**  
 Sky TV + Sky Calcio + Sky Sport a 34.90€ al mese, prezzo bloccato per 12 mesi.

UNA GRANDE OFFERTA IMPERDIBILE FINO AL 16 SETTEMBRE 02 5050 | sky.it



## ASSEMBLEA L' appello del presidente del Circolo Nautico ai soci a presenziare Posillipo, ora "x" per la vendita

NAPOLI. Scatta l' ora "x" al Circolo Nautico Posillipo che per domani ha convocato un' assemblea straordinaria per consultare i soci sull' attuazione del diritto di prelazione alla vendita dell' impianto sportivo.

Un appuntamento importantissimo, secondo alcuni frequentatori del sodalizio rosso verde, per il quale si è mosso in prima persona il presidente Vincenzo Semeraro, il quale ha rivolto un appello a tutti soci a partecipare all' incontro.

Numeri alla mano, infatti, serve la presenza della maggioranza dei soci per ratificare la volontà di acquistare la sede messa in vendita dal Comune di Napoli nella sezione dei beni da alienare per far quadrare i conti di Palazzo San Giacomo.

In realtà già da alcune settimane gli sportivi e i genitori dei giovanissimi atleti che si allenano e frequentano il Circolo Posillipo avevano promosso una petizione chiedendo al sindaco Luigi de Magistris e agli assessori competenti di non privarli, con una eventuale vendita, di un impianto sportivo in un territorio dove le residue strutture e quelle sopravvissute ad altre alienazioni, non riescono ad assolvere nemmeno sufficientemente il compito di programmazione atletica.

Domani dunque la risposta del Posillipo all' invito da parte del Comune di ufficializzare le proprie intenzioni.

12 ROMA  
NAPOLI

sabato 15 settembre 2018  
Roma - Il Giornale di Napoli  
www.romb.net

LA VISITA Il Presidente albanese parla di ampliamento della cooperazione con la compagnia partenopea

## Meta-Lauro, vertice per il Porto

di Marco Autrone

NAPOLI. Il ricordo di un passato glorioso è lontano che univa il popolo albanese e napoletano. Un periodo in cui tra le due diverse aree del Mediterraneo, la zona balcanica e tirrenica, vi erano forti contatti. È questo che ha spinto il Presidente della Repubblica Albanese, Ilir Meta, a venire in visita a Napoli in occasione del giubileo nazionale per ricordare la morte di Giorgio Castrifrancesco, il eroico difensore dell'indipendenza albanese contro l'invasione ottomana nel secolo XV. Un personaggio che ha avuto un legame concreto con la storia della nostra città. Castrifrancesco, infatti, nel 1459 si recò in Italia per aiutare Ferdinando I, re di Napoli, figlio del suo amico e protettore Alfonso d'Aragona, nella lotta contro il rivale Giovanni d'Angiò ed il suo esercito. «Visitare Napoli è un grande piacere» ha affermato il presidente Ilir Meta ospite negli uffici della «Lauro» presso la Stazione Marittima partenopea - e la sua visita coincide con un anniversario storico per l'Albania che, per certi versi, riguarda anche la nostra città. Non scartiamo forte il legame con l'Italia. Ad unire è anche lo sport. Abbiamo avuto allenatori di calcio italiani e seguiamo la Serie A per i calciatori albanesi che vi militano. Molti tirano Napoli per la presenza di Hyjas in maglia azzurra. Ma la visita del Capo di Stato albanese mira anche a guardare ad una maggiore collaborazione tra i due Paesi. «Essere a Napoli - ha promesso l'ospite di Ti-

rana - è stata pure un'occasione per vedere come lavorate il vostro porto. Il nostro obiettivo è incrementare ulteriormente la cooperazione con Napoli e l'Italia dal punto di vista turistico, commerciale e del trasporto di merci via mare». La visita a Napoli del Presidente albanese è stata anche l'occasione di un incontro anche con il sindaco Luigi de Magistris. La prossima tappa sarà il Vaticano dove incontrerà Papa Francesco. La Chiesa, infatti, storicamente ha sempre guardato di buon occhio l'area balcanica per aver difeso i valori cristiani dall'invasione musulmana. Piena soddisfazione per la visita dell'ospite di Tirana a Napoli è espressa da Salvatore Lauro, presidente del Terminal Napoli: «Fa molto piacere questo incontro perché noi con la «Lauro» siamo stati i primi a collegare Otranto con Valona gli trent'anni fa. Abbiamo visto nel tempo come l'Albania è cresciuta e continua a crescere sotto l'aspetto turistico e dei trasporti. Sicuramente è importante avere uno scambio di idee e collaborazione tra due Paesi. Il Terminal Napoli è una struttura di rilievo che rappresenta un collegamento fondamentale per le navi da crociera. Bisogna ricordare, inoltre, che il Golfo di Napoli è al secondo posto al mondo per passeggeri trasportati. È importante - chiede Lauro - avviare una sinergia e conoscere le migliori pratiche che contraddistinguono Albania e Italia in merito a questioni come turismo e sviluppo tecnologico».



Salvatore Lauro e il Presidente Meta

## AL COMUNE Scambio di doni con il sindaco e la promessa di rivedersi a Tirana entro l'anno Il Capo di Stato albanese incontra de Magistris

NAPOLI. Visita privata a Palazzo San Giacomo di Ilir Meta, Presidente della Repubblica di Albania, in visita in Italia in questi giorni ed atteso da Papa Francesco per un'audienza ufficiale. Il sindaco Luigi de Magistris lo ha ricevuto ieri nello studio al secondo piano di Palazzo San Giacomo intrattenendosi con il Capo di Stato albanese in un lungo e cordiale colloquio, nel corso del quale entrambi hanno sottolineato i vincoli di amicizia e vicinanza tra la nostra città ed il popolo albanese. Meta e de Magistris hanno auspicato di rendere ancor più intensi e proficui i rapporti tra Napoli e l'Albania sia in termini di rafforzamento del trasporto sereno e marittimo



magari in occasione di un importante convegno internazionale sul turismo in programma a novembre. De Magistris ha accettato l'invito e ha donato al Capo di Stato una gouache e il giardinetto della città. Meta ha ricambiato il dono con una riproduzione artistica dell'elmo di Scanderbeg, con cui fu coronato Giorgio Castrifrancesco, condottiero e patriota albanese del XV secolo, che il Presidente di Albania ha anche ricordato firmando il libro d'onore del Comune di Napoli. Prima dei saluti un passaggio calcistico quando Meta ha detto a de Magistris che in Albania sono aumentati tantissimi i tifosi azzurri da quando Hyjas gioca nel Napoli.

## ASSEMBLEA L' appello del presidente del Circolo Nautico ai soci a presenziare Posillipo, ora "x" per la vendita

NAPOLI. Scatta l'ora "x" al Circolo Nautico Posillipo che per domani ha convocato un'assemblea straordinaria per consultare i soci sull'attuazione del diritto di prelazione alla vendita dell'impianto sportivo. Un appuntamento importantissimo, secondo alcuni frequentatori del sodalizio rosso verde, per il quale si è mosso in prima persona il presidente Vincenzo Semeraro, il quale ha rivolto un appello a tutti soci a partecipare all'incontro.



La struttura della piscina del circolo Posillipo

San Giacomo. In realtà già da alcune settimane gli sportivi e i genitori dei giovanissimi atleti che si allenano e frequentano il Circolo Posillipo avevano promosso una petizione chiedendo al sindaco Luigi de Magistris e agli assessori competenti di non privarli, con una eventuale vendita, di un impianto sportivo in un territorio dove le residue strutture e quelle sopravvissute ad altre alienazioni, non riescono ad assolvere nemmeno sufficientemente il compito di programmazione atletica. Domani dunque la risposta del Posillipo all'invito da parte del Comune di ufficializzare le proprie intenzioni.

## GIORNI DEL 2018, SI FORMA LA LISTA DEI PARTECIPANTI Universiadi, arrivano i primi "si" Ok a Napoli da cinquanta Paesi

NAPOLI. Arrivano le prime conferme. Sono già circa cinquanta i Paesi che hanno risposto positivamente alle lettere di invito del comitato organizzatore delle Universiadi di Napoli 2018, esprimendo la volontà di partecipare ai Giochi che si terranno in Campania. Lo ha ufficializzato la struttura commissariale per le Universiadi che lo scorso 3 settembre aveva fatto partire le lettere di invito per la manifestazione a 202 Paesi. Le altre dunque non sono finite ma la speranza di ricevere risposte in linea con l'organizzazione dei giochi è fondatissima. In questi giorni sono arrivate le prime adesioni di molti Paesi tra cui Francia, Germania, Giappone, Australia, Canada, Usa Cina, Ucraina, Paraguay, Zimbabwe, Niger. Alle Universiadi di Napoli 2017 avevano partecipato 145 Paesi, mentre Napoli punta a raggiungere le 170 nazionali rappresentate. Per questo si sta programmando un'accoglienza che prevede oltre atomica presenza, gran parte delle quali dovrebbero essere accolte nel villaggio allestito nell'entroterra del porto di Napoli, se due navi. Una di queste è già sicura: per l'altra è partito il bando. Il resto degli atleti e degli accompagnatori sarà ospitato nei vari campus universitari di Fisciano e negli alberghi tra Salerno e Caserta.



di Pesaro 2017 e conquistando con due anni d' anticipo il pass olimpico. Musica e silenzio.

*FAUSTO NARDUCCI*

